

Il futuro dell'Acm tra Dana e Marai

Sabato i soci decidono sull'ingresso del finanziere. Al Martelli si rivede Olli, uomo di fiducia dell'imprenditore gardesano

di Vincenzo Corrado
MANTOVA

Primavera fa rima con trattative societarie, i tifosi del Mantova lo sanno fin troppo bene. E la stagione in corso non fa eccezione. Ieri pomeriggio ad assistere alla sfida tra Mantova e Campodarsego, finita a reti bianche, c'erano i vertici di Viale Te quasi al gran completo (mancava solo Alberto Di Tanno) ma anche altre figure che, in un modo o nell'altro, potrebbero giocare un ruolo decisivo per il futuro dell'Acm.

Qualche nome? Ad esempio l'ex socio mantovano **Giambattista Tirelli** che insieme a **Carlo Giovanardi** può essere considerato uno dei personaggi capaci di fungere da collante tra il finanziere di Dubai **Victor Pablo Dana** e l'attuale dirigenza del Mantova. Già, Dana. «La sua offerta - ha spiegato ieri il direttore marketing **Gianluca Pecchini** - verrà discussa sabato dall'assemblea dei soci». Il finanziere ha presentato un piano per rilevare il 25% delle quote e vorrebbe inserire in società **Jacopo Norelli** come dg e **Fabio Bonci** come coordinatore tecnico, due persone che l'ad Nicola Penta ritiene non necessarie. I contatti tra le due parti vanno avanti e verosimilmente



I tifosi del Mantova in Curva Te non hanno fatto mancare il supporto alla squadra (fotoservizio Stefano Sacconi)

proseguiranno fino a sabato quando l'assemblea dovrà decidere se dire sì o no a Dana.

Ieri al Martelli c'era anche **Eugenio Olli**, direttore sportivo e uomo di fiducia di **Roberto Marai**, l'imprenditore gardesano che l'estate scorsa, ai tempi del bando comune, presentò un'offerta per

l'Acm. «Con Marai non c'è alcuna trattativa ufficiale» ha detto a fine partita il presidente **Maurizio Bortolini**. È davvero così? Sì, nel senso che, come conferma Olli, «Marai è intenzionato a investire nel calcio, se non quest'anno, il prossimo». A Mantova? «Non è detto» dice il ds. Insomma, l'ipotesi Marai po-

rebbe anche rimanere soltanto tale ma è evidente che per l'imprenditore delle slot la società biancorossa resta degna di interesse nonostante il rifiuto incassato a luglio dell'anno scorso quando il Comune gli preferì il gruppo di imprenditori che oggi siedono in Viale Te.

Seguendo questa pista non



Penta e Palazzi a colloquio

» I vertici del club per il momento non si sibilano. E sullo sfondo rimane il punto di domanda in merito all'eventuale domanda di ripescaggio in C per l'anno prossimo

IL SINDACO Palazzi aspetta le mosse di Viale Te

Mattia Palazzi non si sbilancia. Il sindaco risponde così all'ipotesi di modifiche della compagine societaria del Mantova: «Marai? Non ne so nulla». E se per quanto riguarda l'imprenditore gardesano il primo cittadino fa scena muta, diverso è il discorso su **Victor Pablo Dana**, finanziere di Dubai che ha presentato una richiesta per rilevare il 25% dell'Acm. In merito al ferrarese, infatti, il primo cittadino conferma quanto già dichiarato due settimane fa al termine di Mantova-Tamai: «Il Comune ha affidato la società ad altri» e cioè all'attuale dirigenza. Una battuta anche sui lavori di ristrutturazione dello stadio: «Da parte nostra c'è la massima disponibilità a discutere con la società per capire cosa va fatto».

risulta casuale la presenza di ieri allo stadio di **Gabriele Graziani**: Ciccio sarebbe dovuto essere l'allenatore del Mantova targato Marai.

Ciò che al momento non è chiaro, al netto del possibile ingresso in scena di Dana a partire da sabato, è ciò che il Mantova deciderà di fare riguardo alla richiesta di ripe-

scaggio in Serie C: l'Acm ha la volontà e la disponibilità economica per garantire la categoria che la piazza merita?

Questo e altri dubbi dovranno essere sciolti nel medio termine. I tifosi restano in attesa e nel frattempo continuano a sostenere la squadra in maniera encomiabile sperando in un futuro roseo.

Lori al Martelli: «Buona partita è mancato il gol»

Quando **Fabrizio Lori** si palesa sugli spalti del Martelli per i tifosi biancorossi è sempre una festa. L'uomo dei sogni viene accolto in maniera calorosa, tra abbracci e strette di mano ricordando i tempi magici della serie B e della A scippata dal Torino in quella maledetta notte dello stadio Delle Alpi. «Ho visto un buon Mantova - racconta a fine partita Lori - Non era una partita facile, di fronte avevamo la capolista. Peccato soltanto per il gol che non è arrivato. I ragazzi hanno messo in campo la giusta determinazione e la grinta che piace ai tifosi».

«Prestazione appena sufficiente»

Pecchini e Bortolini commentano il pari: «Bene la difesa ma davanti faticiamo»



L'attaccante del Campodarsego Michelotto punta Ricci

MANTOVA

Il Mantova blocca sullo 0-0 l'ormai ex capolista Campodarsego al termine di un match di certo non spettacolare ma che ha messo in evidenza i progressi dei biancorossi nella fase difensiva. Continua però il momento nero dell'attacco che anche ieri al Martelli è rimasto a secco.

In questo senso il graduale rientro di **Matteo Guazzo**, ieri in campo per oltre 20 minuti, è oro per mister **Renato Cioffi**. A fine partita i dirigenti biancorossi si dicono soddisfatti a metà della prestazione della squadra.

«I nostri avversari non han-

no brillato - commenta il direttore marketing **Gianluca Pecchini**, che ieri al Martelli ha fatto gli onori di casa con la neo senatrice romana **Isabella Rauti**, eletta nel collegio di Mantova - perché noi siamo stati bravi a concedere loro poco o nulla. In difesa siamo migliorati molto ma in attacco faticiamo, non è un mistero. Davanti ci sono delle zone d'ombra. In generale direi che quella di oggi (ieri, ndr) è stata una partita appena sufficiente, mi aspettavo qualcosa di più ma almeno abbiamo mosso la classifica».

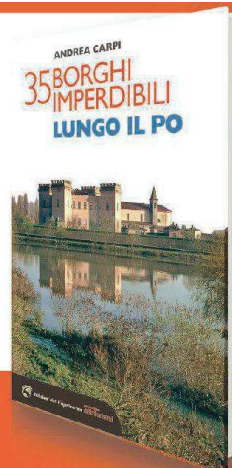
In effetti alla vigilia i dirigenti dell'Acm avevano presentato la gara con il Campodarsego come un'occasione per regala-

re ai tifosi la gioia di una vittoria contro una formazione di vertice. Ma così non è stato.

«Ho visto due formazioni ben messe in campo - dice il presidente **Maurizio Bortolini** - Abbiamo ingabbiato la prima in classifica senza mai farla tirare in porta, questo vuol dire che forse siamo un po' indietro in classifica rispetto al nostro potenziale».

Insomma, il Mantova ha pagreggiato contro una delle formazioni più attrezzate del torneo ma i vertici di Viale Te volevano l'impresa.

Chi guarda con maggiore distacco le vicende dell'Acm è il direttore sportivo **Eugenio Olli**, uomo di fiducia dell'imprenditore gardesano **Roberto Marai** (vedi articolo in pagina): «Mi aspettavo qualcosa in più dal Campodarsego, una squadra che vuole vincere il campionato deve rischiare qualcosa di più contro in una delle ultime partite della stagione». Punti di vista.



Un viaggio straordinario alla scoperta della civiltà del Po

ANDREA CARPI

35 BORGHI IMPERDIBILI LUNGO IL PO

È IN EDICOLA a € 9,90* con

GAZZETTA DI MANTOVA

GAZZETTA DI MODENA

GAZZETTA DI REGGIO

la Nuova Ferrara**

la Provincia

* Più il prezzo del quotidiano **Su richiesta per le edicole di Comacchio, Lagosanto e frazioni